

COMUNICATO STAMPA
Milano, 2 luglio 2018

Risciò a Milano?
Demenziale "scimmiottare" Londra.

"Dopo i Taxi volanti, pare che si sia tornati coi piedi terra -commenta sarcastico Emilio Boccalini presidente di Taxiblu 02.4040- ed oggi si è arrivati ad ipotizzare l'utilizzo dei *risciò* a Milano. Apprendo infatti in questi giorni da numerose testate, dal Corriere della Sera ad Affaritaliani.it, che il Comune di Milano e nello specifico la Giunta ha approvato le linee guida del bando sperimentale per portare in strada quanto prima la versione moderna dei risciò per consentire ai turisti di visitare il centro della città. Idea suggestiva forse per alcuni ma che personalmente trovo sia un po' "scimmiottare" Londra dove certo questo tipo di servizio viene utilizzato, ma lungo strade che per dimensioni di larghezza e lunghezza non sono minimamente paragonabili a quelle di Milano che ha una "pianta" tipicamente medievale. Riempire la zona pedonale con i risciò rischia di diventare un pericolo in primis per i bambini ed i pedoni in genere. Mentre mettendoli sulle strade si rischia di rallentare, ulteriormente, il traffico che i dati ATM ci dicono già essere sotto dei 12/13 KM/H. Alla luce di questo la scelta di "puntare" su questo veicolo appare forse un po' "demenziale", anche perché il centro di Milano si può girare benissimo a piedi e ripeto le distanze delle quali parliamo non sono minimamente paragonabili a quelle di Londra. Onestamente – conclude Boccalini- non comprendo le scelte di questo Comune fatto di misure che puntano spesso più sull' "apparire" che nell' "essere" concreto e di aiuto a questa città e alle esigenze dei suoi cittadini".

Per informazioni ai giornalisti:
Emilio Boccalini